ifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

INIZIA LA SETTIMANA DEDICATA A UN NUOVO FOCUS

Occhio alla vista la prevenzione parte da lontano

La diagnosi precoce di una malattia migliora la prognosi e rende più efficace la riabilitazione

Possibili anomalie: dal primo anno di vita è fondamentale programmare le visite pediatriche

In Italia ci sono 362 mila non vedenti e oltre 1 milione di ipovedenti tra piccoli e adulti. Lo ha ricordato l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma in occasione della Giornata mondiale della Vista, sottolineando come già a un anno di età bisognerebbe far controllare gli occhi ai bambini. A questo tema l'Università Niccolò Cusano dedicherà i propri spazi informativi su Radio Cusano Campus (89.1 Fm a Roma e nel Lazio, in streaming su www.radiocusanocampus.it) e Corriere dello Sport.

DATI. Su 285 milioni di disabili visivi, ricorda l'ospedale romano, nel mondo vivono quasi 19 milioni di bambini con un handicap visivo grave, di cui 17,5 milioni sono ipovedenti e 1,4 milioni sono ciechi. «La diagnosi precoce di una malattia oculare migliora la prognosi e rende più efficace la riabilitazione visiva - scrive in un comunicato l'ospedale - Per questo è importante programmare le visite pediatriche nei bambini a partire dal primo anno di vita, in modo da prevenire o intercettare per tempo eventuali anomalie o alterazioni della vista. Tra le attività del reparto di oculistica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è attivo da circa un anno e mezzo, presso la sede di Palidoro, l'Ambulatorio di Genetica Oculare, che si occupa della diagnosi e della gestione delle patologie degenerative oculari ereditarie. In un anno e mezzo di attività sono stati visitati circa 220 pazienti».

PREVENIRE. Un appello a cui si unisce la Iapb, Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità. Per invertire la tendenza che vede un aumento di ciechi e ipovedenti servono prevenzione e riabilitazione. «Si vuole dare un grande significato alla prevenzione della cecità perché è in aumento - ha spiegato Giuseppe Castronovo, presidente di Iapb Italia, durante una conferenza al Senato - l'allungamento della vita sta causando problemi gravissimi, dalla degenerazione maculare al glaucoma. Abbiamo 15 milioni di miopi, e la miopia può portare anche alla cecità, e più di un milione di persone con degenerazione maculare. Se la prevenzione fosse una pratica di tutti, a partire dai genitori, si potrebbe invertire questa tendenza». L'Università Niccolò Cusano darà il suo contributo per promuovere e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, dando come sempre voce a specialisti, pazienti e testimonial.

La crescita dell'età media sta causando problemi gravissimi dalla degenerazione maculare al glaucoma

La Cusano darà spazio a esperti e testimonial per sensibilizzare sull'importanza dei check up

I NUMERI

19

L'Ospedale Bambin Gesù di Roma ricorda che 19 milioni di bambini nel mondo hanno un handicap visivo grave

220

In un anno e mezzo di attività le strutture specializzate dell'Ospedale hanno visitato 220 piccoli pazienti

15

Secondo l'Agenzia per la prevenzione della cecità, in Italia ci sono 15 milioni di persone miopi